

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Entrate fiscali: ma allora i soldi ci sono!**

Come emerge dal rapporto periodico del DFE alla Commissione della gestione, rimbalzato nei giorni scorsi sulla stampa (vedi CdT del 14 giugno u.s.), le entrate del Cantone vanno a gonfie vele.

Nei primi 5 mesi del 2008 sono infatti stati incassati 70 mio di franchi in più rispetto allo stesso periodo del 2007.

70 milioni di franchi in 5 mesi di maggiori entrate equivalgono a ben più della metà dei costi annui dell'iniziativa fiscale (per il Cantone ca. 120 mio di franchi) in votazione lo scorso primo giugno.

Si ricorda come per mesi il Consiglio di Stato, coinvolgendo ampi settori dell'Amministrazione pubblica - agendo quindi, evidentemente, a spese del contribuente - abbia condotto, contro gli sgravi fiscali in votazione popolare, una campagna terroristica senza precedenti, in cui si sosteneva l'inesistenza del "tesoretto" e si minacciavano scenari apocalittici nel caso in cui gli sgravi fiscali fossero stati accettati in votazione popolare.

Il tutto culminò nella risibile conferenza stampa del Consiglio di Stato del 1° giugno con tanto di baule al seguito.

Ora le cifre delle entrate cantonali dei primi 5 mesi del 2008 non fanno che ulteriormente dimostrare la falsità della propaganda governativa e amministrativa contro gli sgravi fiscali, e l'esistenza del "tesoretto".

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- come si concilia la lunga e inedita campagna terroristica (finanziata con soldi pubblici) messa in atto dal Consiglio di Stato nei mesi precedenti la votazione sugli sgravi fiscali, con l'eclatante aumento delle entrate fiscali registrato nei primi 5 mesi del 2008?

LORENZO QUADRI